

Ancora lavori nella piazza senza pace di Busto Arsizio e i residenti rimangono senza garage

Pubblicato: Venerdì 17 Luglio 2020



Iniziano i lavori senza preavviso e i condomini di un palazzo che si affaccia sul **piazza Vittorio Emanuele II** rimangono senza garage, **costretti a lasciare le auto per due giorni nei parcheggi a pagamento**. L'ordinanza n. 65 del 14 luglio 2020 ha ordinato "l'istituzione del divieto di transito e sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli, escluso traffico locale e mezzi di soccorso, in piazza Vittorio Emanuele II, dalle ore 08,00 del giorno 16 luglio alle ore 17,30 del giorno 17 luglio 2020, con le conseguenti direzioni obbligatorie".

I lavori riguardano **il rifacimento di una parte della pavimentazione in sanpietrini di granito**, già danneggiati a soli 18 mesi dall'inaugurazione della piazza che soffre di numerosi problemi, fontane comprese, probabilmente a causa di lavori non eseguiti a regola d'arte dall'impresa scelta dal costruttore che ha realizzato la **Residenza del Conte**.

La stessa ordinanza dispone che i divieti di cui sopra vengano resi noti mediante l'apposizione della segnaletica prescritta dal Codice della Strada da parte dell'impresa esecutrice, non meno di 48 ore prima della vigenza dei divieti"; l'ordinanza prescrive inoltre che "dell'emissione del presente provvedimento l'impresa esecutrice dei lavori deve darne tempestiva comunicazione ai residenti ed alle attività commerciali presenti nell'area interessata";

Questo non è avvenuto in piazza Vittorio Emanuele, ormai più nota alle cronache per i disagi che comporta che per la bellezza del luogo. **Dall'emissione dell'ordinanza all'inizio previsto dei lavori indicati nell'ordinanza, infatti, sono intercorse meno di 48 ore.**

Da quanto denunciato anche tramite documentazione video da una cittadina residente in piazza, i residenti non sono stati avvisati dell'inizio dei lavori e del blocco stradale e il cantiere impedisce l'entrata e l'uscita tramite il passo carrabile sito in piazza Vittorio Emanuele II, n. 5.

Di conseguenza **chi ha un'auto è costretto a parcheggiare altrove e tutti i parcheggi adiacenti a piazza Vittorio Emanuele II sono a pagamento**. Non è stata data ai residenti nessuna comunicazione circa la possibilità di utilizzare uno spazio diverso dal proprio garage dove posteggiare la propria automobile, costringendoli così a privarsene dell'utilizzo o a pagare la sosta per due intere giornate.

Non è la prima volta che i lavori in piazza Vittorio Emanuele II creano tale tipo di disagio ai residenti della stessa piazza e con interrogazione comunale del 14 giugno 2018 era già stato chiesto all'Amministrazione comunale di assicurarsi circa l'effettiva comunicazione dei lavori ai residenti e la possibilità di utilizzare gratuitamente, per la durata dei lavori, un parcheggio adiacente alla piazza.

Il tutto è finito in un'interrogazione del **consigliere comunale di Italia Viva Massimo Brugnone** il quale chiede al sindaco e assessore ai Lavori Pubblici quali siano le procedure di verifica circa l'effettivo posizionamento della segnaletica stradale che avvisi i cittadini 48 ore prima dell'inizio dei lavori e, visto il tempo intercorso tra l'emissione dell'ordinanza e l'inizio dei lavori, come in tale occasione sia stata rispettata.

Brugnone chiede anche di risarcire i cittadini che si sono trovati senza adeguato preavviso privati dell'utilizzo del proprio garage e, nel caso siano riusciti per tempo a fuoriuscire dal proprio passo carrabile prima dell'inizio dei lavori, si sono trovati costretti a dover parcheggiare la propria auto in un parcheggio a pagamento, con il rischio della ricezione di una multa per il mancato rinnovo del pagamento ogni due ore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it